

Messaggio Municipale N° 549/2023

Regolamento per la fornitura dell'acqua potabile del Comune di Arbedo-Castione:

"Richiesta di modifica"

Data approvazione Messaggio: 03.10.2023 (Ris. Mun. N. 1443/2023)

Commissioni competenti: Commissione delle Petizioni

Indice

1.	Considerandi	3
2.	Modifiche al Regolamento richieste dalla SEL	3
3.	Conclusioni	5
4.	Dispositivo	5

1. Considerandi

In data 22 settembre 2023 la Sezione enti locali (di seguito SEL) ha trasmesso a tutti i Comuni ticinesi la richiesta di aggiornamento del Regolamento per la fornitura dell'acqua potabile.

La modifica riguarda in modo particolare l'impiego da parte dei Comuni dei contatori intelligenti (Smart Meter), introducendo nel Regolamento: la definizione di questo tipo di contatore, alcune nuove competenze del Municipio e la base legale per l'elaborazione dei dati personali in relazione all'utilizzo di questi nuovi contatori.

Rispetto ai tradizionali contatori, i contatori "intelligenti" permettono di effettuare una lettura a distanza, di elaborare dei profili di consumo ma nello stesso tempo fa sorgere il problema della tutela della sfera privata.

Affinché gli apparecchi di lettura a distanza possano essere impiegati in modo lecito, si rende necessario provvedere all'aggiornamento del Regolamento in modo che abbia i requisiti minimi imposti dalla legge cantonale sulla protezione dei dati personali (art.- 6 LPDP; RL 163.100) e possa rispondere alla giurisprudenza del Tribunale federale (1C 273/2020 del 05.01.2022).

Anche Municipio di Arbedo-Castione, con la manutenzione ordinaria dei contatori dell'acqua potabile, ha iniziato la posa di sistemi di lettura a distanza.

Nel nostro caso la lettura non avviene in remoto e l'impianto non permette di regolare il flusso di erogazione. Al normale contatore meccanico predisposto, viene semplicemente applicato l'apparecchio di lettura (antenna) che permette il rilevamento dei dati di consumo con un apposito lettore che riprende i dati da distanza "ravvicinata" e rilevando la trasmissione bluetooth.

In futuro non sarà più quindi necessario accedere all'abitazione per la lettura e/o inoltrare le cartoline.

Si rende quindi necessario procedere all'aggiornamento del Regolamento, così come richiesto dalla SEL, precisando che le letture a distanza saranno eseguite di principio 1 volta all'anno in concomitanza al periodo di fatturazione annuale (indicativamente nel mese di novembre). Si ritiene necessario indicare una seconda lettura che in futuro potrà essere utilizzata per la lettura parziale, utile per la trasmissione degli acconti (indicativamente nel mese di maggio).

2. Modifiche al Regolamento richieste dalla SEL

Vediamo di seguito le modifiche introdotte dalla SEL e che vanno ad aggiornare il Regolamento in vigore.

Capitolo I Definizioni

(...) Contatore: (...) fornito dall'abbonato.

Smart Meter: sistema di misurazione intelligente con funzionalità di registrazione e trasmissione automatizzata dei dati al sistema del Servizio acqua potabile.

(...)

Capitolo II Basi legali e note tecniche

1.1 (...)

- Legge cantonale sulla protezione dei dati personali (LPDP) e Regolamento di applicazione (RLPDP);
- 1.3 Note tecniche della SSIGA:
 - impiego di contatori dell'acqua elettronici con lettura remota (Smart Meter) da parte dei gestori dell'acqua potabile (W10034).

Capitolo III Disposizioni generali

Articolo 6: Competenze del Municipio

(...)

- I. stabilisce i requisiti tecnici minimi che i sistemi di misurazione intelligenti devono soddisfare, nonché ulteriori caratteristiche, dotazioni e funzionalità;
- m. garantisce la sicurezza dei dati raccolti, in particolare la limitazione degli accessi ai dati all'interno del Servizio acqua potabile tramite credenziali di accesso personalizzate, disponibili unicamente al personale autorizzato.

Capitolo VIII Apparecchi di misura

Articolo 56: Misura e lettura

(...)

- 4. Il Servizio è autorizzato ad elaborare i dati personali relativi al consumo di acqua mediante dispositivi di misurazione intelligente (Smart Meter), segnatamente per:
 - a. la fatturazione del consumo idrico e della tassa d'uso delle canalizzazioni;
 - b. la pianificazione delle risorse e degli investimenti, volti in particolare a ottimizzare il dimensionamento degli impianti di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dell'acqua;
 - c. il rilevamento di perdite e guasti della rete o parti della stessa;
 - d. l'adempimento di servizi supplementari richiesti dall'utente, quali in particolare servizi di consulenza e analisi di consumo.
- 5. Sono considerati dati personali relativi al consumo di acqua, in particolare:
 - a. il flusso idrico effettivo:
 - b. la variazione del flusso idrico nel tempo (profili di carico);
 - c. valore di punta massimo;
 - d. interruzioni dell'approvvigionamento idrico;
 - e. allarme in caso di riflusso:
 - f. temperatura dell'acqua;
 - g. valore in decibel per ricerca perdite;

- 6. I dati sono trasmessi al Servizio ogni 12 mesi con la possibilità di effettuare una lettura parziale a sei mesi. La raccolta di dati a intervalli più frequenti necessita il consenso dell'utente.
- 7. I dati in transito sono adeguatamente cifrati con il metodo end to end (o altri metodi equivalenti). Il Servizio li conserva in maniera cifrata e ne garantisce l'integrità, la disponibilità, la confidenzialità e l'autenticità. Gli accessi ai dati sono giornalizzati.
- 8. Di principio, i dati personali relativi al consumo di acqua del consumatore finale non sono trasmessi a terzi. Rimane riservata la trasmissione dei dati ai produttori o ai gestori di impianti di stoccaggio. Nel caso di procedimenti giudiziari i dati possono essere trasmessi alle autorità competenti nella misura in cui ciò sia necessario a titolo di prova. Rimangono riservati obblighi di assistenza previsti esplicitamente dal diritto.
- 9. Riservati i termini di conservazione dei dati stabiliti da disposizioni speciali, il Servizio anonimizza definitivamente o distrugge i dati una volta conseguite le finalità per le quali sono stati raccolti.
- 10. Si applicano per il resto le disposizioni della legge cantonale sulla protezione dei dati personali del 9 marzo 1987 (LPDP) e il relativo regolamento d'applicazione (RLPDP).

3. Conclusioni

Le modifiche sono state richieste dalla SEL e non hanno conseguenze sulle procedure fino ad oggi utilizzate per la lettura e fatturazione dei consumi dell'acqua potabile.

4. Dispositivo

Preso atto del contenuto del presente messaggio si invita pertanto il Lodevole Consiglio Comunale a voler **risolvere**:

- 1. Sono approvate le modifiche al Regolamento per la fornitura dell'acqua potabile del Comune di Arbedo-Castione come ai considerandi del presente Messaggio.
- 2. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE

IL SINDACO ARS IL SEGRETARIO

Luigi Decarli Giuseppe Allegri

Allegato: Circolare SEL 10/2023

telefono
e-mail
web

Via Carlo Salvioni 14
6501 Bellinzona

+41 91 814 17 11
di-sel@ti.ch
www.ti.ch/sel

Repubblica e Cantone Ticino Dipartimento delle istituzioni

persona incaricata

Riccardo Passarella

Sezione degli enti locali 6501 Bellinzona

telefono e-mail +41 91 814 17 15 riccardo.passarella@ti.ch Ai Municipi dei Comuni ticinesi

tramite portale AC

Bellinzona 22 settembre 2023

Circolare SEL n. 10/2023

Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile (e industriale) – Versione 2.6.3 (giugno 2023)

Signore e signori Sindaci e Municipali,

d'intesa con l'Incaricato cantonale della protezione dei dati e l'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico del Dipartimento del territorio (DT-UPAAI), vi informiamo sulle ultime modifiche apportate al Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile (e industriale), il quale è stato aggiornato alla versione 2.6.3 il 20 giugno 2023.

La revisione del Regolamento tipo è stata elaborata dall'UPAAI in collaborazione con l'Incaricato cantonale della protezione dei dati.

Trovate il modello di regolamento aggiornato sui siti internet dell'UPAAI (https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/upaai/temi/acqua-protezione-e-approvvigionamento/per-saperne-di-piu/documentazione/organizzazione)

e dell'Incaricato https://www4.ti.ch/can/sgcds/pd/temi/smart-meter).

Le modifiche al Regolamento tipo sono riportate anche nell'Allegato alla presente circolare.

L'aggiornamento concerne in particolare l'impiego dei contatori intelligenti (Smart Meter). Nel Regolamento tipo vengono introdotte la definizione di questo tipo di contatore, alcune nuove competenze del Municipio e una base legale per l'elaborazione dei dati personali in relazione all'impiego degli Smart Meter.

Per quanto attiene in particolare alle esigenze legate alla protezione dei dati, si evidenzia quanto segue.

Rispetto ai tradizionali contatori meccanici, i contatori intelligenti offrono nuove funzionalità quali la fomitura di informazioni dettagliate sul consumo energetico, la capacità di effettuare una lettura remota dei dati, la capacità di disattivare la fomitura in remoto. Permettono inoltre di elaborare dei profili di consumo in modo da offrire nuovi servizi e nuovi piani tariffari adattati alle esigenze dei singoli utenti.



L'enorme quantità di dati generata, trasmessa ed elaborata grazie ai contatori digitali permette agli utenti di tenere sotto controllo i consumi e di conoscere le possibilità di risparmio energetico, ma allo stesso tempo fa sorgere il problema della tutela della sfera privata del consumatore finale.

Di fatto, oltre ai dati sul consumo, l'impiego dei contatori intelligenti può permettere di acquisire, elaborare, combinare e analizzare in modo automatizzato enormi quantità di dati in merito all'utente, in modo da poterne profilare il comportamento. Considerato il grado di ingerenza che la potenziale profilazione dell'utente comporta nella sua sfera privata, la base legale che legittima l'utilizzo dei contatori intelligenti deve essere di rango formale (vale a dire deve essere codificata in un regolamento comunale), presentare un'adeguata densità normativa ed essere sufficientemente esaustiva.

Pertanto, affinché gli Smart Meter possano essere impiegati in modo lecito, occorre introdurre nei Regolamenti comunali per la distribuzione di acqua potabile delle nuove basi legali che adempiano i requisiti minimi imposti dalla legge cantonale sulla protezione dei dati personali (art. 6 LPDP; RL 163.100) e dalla giurisprudenza del Tribunale federale (1C 273/2020 del Tribunale federale del 05.01.2022).

Diversi Comuni hanno già provveduto ad aggiornare i loro Regolamenti in vista dell'introduzione dei contatori intelligenti. Tuttavia, le norme utilizzate non sono compatibili con i disposti della protezione dei dati personali. Le nuove norme redatte dall'UPAAI e dall'Incaricato cantonale della protezione dei dati si prefiggono pertanto di fornire una base legale sufficiente per un impiego dei contatori intelligenti che sia conforme con il diritto di rango superiore. I modelli proposti lasciano ai Comuni la facoltà di regolamentare autonomamente gli intervalli di raccolta dei dati, tenendo conto della realtà locale. La scelta del Comune dovrà tuttavia essere motivata in particolare nel messaggio municipale. La regolamentazione dovrà in definitiva essere proporzionata e rispettare il principio della minimizzazione dei dati. L'Incaricato procederà a valutare le norme adottate dai Comuni fornendo alla SEL un proprio preavviso nell'ambito della procedura di ratifica delle norme di regolamento.

Considerato quanto sopra esposto, i Comuni che fanno capo a contatori Smart Meter sono sollecitati a procedere al più presto all'aggiornamento dei propri Regolamenti, introducendo i relativi articoli come previsto dal Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile (e industriale) – Versione 2.6.3 (giugno 2023).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, potete rivolgervi all'Incaricato cantonale della protezione dei dati e all'UPAAI.

La presente circolare verrà pubblicata sul sito internet della Sezione degli enti locali https://www4.ti.ch/di/sel/comuni/circolari-e-direttive/.

Ringraziandovi per l'attenzione, restiamo a disposizione per ulteriori necessità e cogliamo l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il Capo Sezione

Marzio Della Santa

La Capoufficio amministrativo e del contenzioso

Carla Biasca



L'INCARICATO CANTONALE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Gibrdano Costa

Allegato:

- Tavola sinottica delle modifiche al Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile

Copia a:

- Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Incaricato cantonale della protezione dei dati (protezionedati@ti.ch)
- Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (dt-upaai@ti.ch)

22 settembre 2023 4 di 6

ALLEGATO

Di seguito vengono elencate le modifiche introdotte con la versione 2.6.3 del Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile. A sinistra è riportata l'indicazione su quanto modificato o la disposizione secondo la vecchia versione, mentre a destra si ritrova il nuovo testo (in rosso).

I. Definizioni	I. Definizioni		
Viene aggiunta la definizione di Smartmeter	Omissis		
	Contatore: strumento di misurazione del volume dell'acqua fornito all'abbonato;		
	Smartmeter: sistema di misurazione intelligente con funzionalità di registrazione e trasmissione automatizzata dei dati al sistema dell'Azienda;		
	Idrante: organo di erogazione d'acqua il cui utilizzo è destinato prevalentemente alla lotta antincendio;		
	Omissis		
2. Basi legali	2. Basi legali e note tecniche		
Viene aggiunto il riferimento a LPDP e RLPDP in fondo al punto 2.1	Omissis 2.1 Leggi e ordinanzeOmissis - Legge sulla protezione dei dati personali (LPDP), 163.100 e Regolamento di applicazione (RLPDP), 163.110		
Art. 6: Competenze del Municipio	Art. 6: Competenze del Municipio		
Al cpv. 2 sono aggiunte le nuove lett. m e n	 Omissis omissis stabilisce i requisiti tecnici minimi che i sistemi di misurazione intelligenti devono soddisfare, nonché ulteriori caratteristiche, dotazioni e funzionalità; garantisce la sicurezza dei dati raccolti, in particolare la limitazione degli accessi ai dati all'interno dell'Azienda tramite credenziali di 		



lettura periodica.

all'Azienda.

di consumo.

con il

accesso personalizzate, disponibili personale unicamente al autorizzato. Art. 56: Misura e lettura Art. 56: Misura e lettura ¹invariato ¹II quantitativo di acqua erogato viene contatore messo a disposizione dall'Azienda, che ne assicura la ²invariato ²L'abbonato può essere invitato a leggere il contatore e a comunicarne i dati rilevati ³L'Azienda è autorizzata a utilizzare contatori ³L'Azienda è autorizzata ad elaborare i dati personali relativi al consumo di acqua intelligenti (smart meter), con funzionalità di dispositivi di misurazione registrazione (logging) e di telelettura dei dati mediante intelligente (Smart Meter), segnatamente a) la fatturazione del consumo idrico e della tassa d'uso delle canalizzazioni; b) la pianificazione delle risorse e degli investimenti, volti in particolare a

impianti

consumo.

⁴I dati registrati dal contatore possono essere raccolti dall'Azienda in remoto in ogni momento.

⁴Sono considerati dati personali relativi al consumo d'acqua, in particolare:

ottimizzare il dimensionamento degli

stoccaggio e distribuzione dell'acqua; c) il rilevamento di perdite e guasti della

d) l'adempimento di servizi supplementari richiesti dall'utente, quali in particolare i servizi di consulenza e analisi di

approvvigionamento,

di

rete o parti della stessa;

- a) il flusso idrico effettivo;
- b) la variazione del flusso idrico nel tempo (profili di carico);
- c) valore di punta massimo;
- d) interruzioni dell'approvvigionamento idrico:
- e) allarme in caso di riflusso;
- f) temperatura dell'acqua:
- g) valore in decibel per ricerca perdite;
- h)

⁵L'utilizzo dei dati del contatore è consentito all'Azienda per la fatturazione del consumo idrico e per esigenze tecniche di servizio (es. controllo delle perdite).

⁵I dati sono trasmessi all'azienda ogni [...]. La raccolta di dati a intervalli più freguenti necessita il consenso dell'utente.

⁶L'Azienda è autorizzata a elaborare i dati raccolti nel rispetto delle normative federali e cantonali sulla protezione dei dati, con particolare riferimento alla nota tecnica SSIGA W10034. ⁶I dati in transito sono adeguatamente cifrati con il metodo end to end (o altri metodi equivalenti). L'Azienda li conserva in maniera cifrata e ne garantisce l'integrità, la disponibilità, la confidenzialità e l'autenticità. Gli accessi ai dati sono giornalizzati.

⁷Di principio, i dati personali relativi al consumo di acqua del consumatore finale non sono trasmessi a terzi. Rimane riservata la trasmissione dei dati ai produttori e ai gestori di impianti di stoccaggio. Nel caso di procedimenti giudiziari i dati possono essere trasmessi alle autorità competenti nella misura in cui ciò sia necessario a titolo di prova. Rimangono riservati obblighi di assistenza previsti esplicitamente dal diritto.

⁸Riservati i termini di conservazione dei dati stabiliti da disposizioni speciali, l'Azienda anonimizza definitivamente o distrugge i dati una volta conseguite le finalità per le quali sono stati raccolti.

⁹Si applicano per il resto le disposizioni della legge cantonale sulla protezione dei dati personali del 9 marzo 1987 (LPDP) e il relativo regolamento d'applicazione (RLPDP).